



20 ottobre 2015
ore 18
via San Marco 49, Milano

Antonella Braga *Gisella Floreanini*

Unicopli - *Novecentodonne* - Collana diretta da Luisa Steiner
Ne discutono Mauro Begozzi, Antonella Braga, Luisa Steiner e Marzio Zanantoni



L'intento di questa collana, dedicata a biografie di donne, vere protagoniste e vere "rivoluzionarie" del secolo scorso, è di mettere in evidenza, all'interno del contesto storico, le figure e le personalità di coloro che, con le loro prese di posizione e il loro lavoro, senza apparire, senza guerre, spesso solo con piccole lotte quotidiane, scelte, gesti e idee hanno radicalmente cambiato la nostra società e il nostro modo di vivere e di pensare... L'idea della collana era nata con Miriam Mafai con la quale abbiamo constatato che c'era ancora un vuoto di analisi storica sulle figure femminili, sulle vite e sull'apporto fondamentale delle donne nella ricostruzione e nell'assetto della Repubblica Italiana. A Miriam Mafai va dunque dedicato questo progetto, con la speranza che sia di stimolo all'analisi di un periodo travagliato, di grandi trasformazioni ma anche di grandi speranze. (Luisa Steiner).

Gisella Floreanini: Io sono diventata "ministro" dell'Ossola quando ancora le donne non avevano diritto di voto. Anche questo fatto la storia deve esaminare: perché una donna per la prima volta nella storia del nostro Paese, una donna che non fosse una regina, una principessa o una badessa, è diventata una dirigente di governo ... Un atto nuovo e unico nella storia d'Italia.

Lica Steiner: Ieri mi sono detta: è ora di rimuovere la testa, ovvero di farla ragionare, ma profondamente e con costanza, cosa assai difficile perché l'abitudine a "non pensare" è come un muscolo inattivo e indurito e inabilitato!!!

Livia Turco: Le donne sono state protagoniste della nascita e della costruzione della nostra Repubblica. Hanno partecipato alla battaglia di liberazione contro il fascismo e il nazismo, per la libertà e la democrazia. Hanno conquistato attraverso il loro impegno, che si è dispiegato a partire dal Risorgimento, il diritto di voto. Ancora oggi, troppe volte, si nominano solo i padri e si dimenticano le madri.

Sarà possibile acquistare i libri